

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

Il Catasto assegna un codice univoco, detto **Codice catasto (Targa)** a ogni **sistema edificio/impianti** caratterizzato da un **unico responsabile** e da un **unico libretto di impianto**.

In un **sistema edificio/impianti**, caratterizzato da un solo responsabile d'impianto e da **un solo libretto di impianto** ed avente un **unico Codice catasto (Targa)**, **possono esistere uno o più impianti**.

Il Catasto assegna un codice univoco, detto **Codice impianto** **ad ogni impianto** presente nel **sistema edificio/impianti** caratterizzato da **un unico libretto di impianto**.

In un **unico impianto**, avente un **unico codice impianto**, **possono esistere uno o più generatori di calore a fiamma (caldaie)**.

In un **unico impianto**, avente un **unico codice impianto**, **possono esistere una o più pompe di calore/gruppi frigo**.

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

IMPIANTI DOTATI DI GENERATORE DI CALORE A FIAMMA (CALDAIE)

La **frequenza** dell'inserimento su CURMIT del Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (**RCEE**) con bollino, secondo la **tabella dell'allegato 3** alla L.R. 19/2015, dipende dalla **potenza nominale utile dell'impianto** (avente un solo codice impianto) data dalla **somma delle potenze nominali utili dei generatori termici** (caldaie) presenti nell'impianto.

Il **costo del bollino** del RCEE da inserire su CURMIT, secondo la **tabella dell'allegato 7** alla L.R. 19/2015, dipende dalla **potenza nominale utile dell'impianto** (avente un solo codice impianto) data dalla **somma delle potenze nominali utili dei generatori termici** (caldaie) presenti nell'impianto.

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

IMPIANTI DOTATI DI GENERATORE DI CALORE A FIAMMA (CALDAIE)

INDIVIDUAZIONE DELL'IMPIANTO (unico codice impianto)

e calcolo della potenza da considerare per determinare l'importo dei bollini e la periodicità dell'invio del Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE) munito di bollino

Sono considerati facenti parte di un unico impianto (unico codice impianto) i generatori di calore a fiamma (caldaie) che:

- Sono inseriti nello stesso sottosistema di distribuzione
- Sono alimentati dallo stesso tipo di combustibile (gassoso, solido, liquido)

(devono verificarsi entrambe le condizioni)

La potenza totale nominale utile dell'impianto con cui viene stabilita la periodicità dell'inserimento su CURMIT del RCEE munito di segno identificativo (bollino) e del costo di quest'ultimo è pari alla somma delle potenze nominali utili (quelle di targa) dei singoli generatori di calore (caldaie)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

IMPIANTI DOTATI DI GENERATORE DI CALORE A FIAMMA (CALDAIE)

INDIVIDUAZIONE DELL'IMPIANTO (unico codice impianto)

e calcolo della potenza da considerare per determinare l'importo dei bollini e la periodicità dell'invio del Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE) munito di bollino

ECCEZIONE

Sono considerati facenti parte di un unico impianto (unico codice impianto) i generatori di aria calda privi del sottosistema di distribuzione del fluido termovettore o con sottosistema di distribuzione separato installati in locali diversi dalle abitazioni civili o rurali (comprese le case per vacanze o simili) solo se:

- Hanno, singolarmente, una potenza nominale utile superiore a 10 kW
- Sono alimentati dallo stesso tipo di combustibile (gassoso, solido o liquido)
- Servono lo stesso ambiente (stanza)

Anche in questo caso la potenza totale nominale utile dell'impianto con cui viene stabilita la periodicità dell'inserimento su CURMIT del RCEE munito di segno identificativo (bollino) e del costo di quest'ultimo è pari alla somma delle potenze nominali utili (quelle di targa) dei singoli generatori di calore (caldaie)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

IMPIANTI DOTATI DI POMPE DI CALORE / GRUPPI FRIGO

La **frequenza** dell'inserimento su CURMIT del Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (**RCEE**) con bollino, secondo la **tabella dell'allegato 3** alla L.R. 19/2015, dipende dalla **potenza nominale utile dell'impianto** (avente un solo codice impianto) data dalla **somma delle potenze nominali utili delle pompe di calore /gruppi frigo** presenti nell'impianto.

Il **costo del bollino** del RCEE da inserire su CURMIT, secondo la **tabella dell'allegato 7** alla L.R. 19/2015, dipende dalla **potenza nominale utile dell'impianto** (avente un solo codice impianto) data dalla **somma delle potenze nominali utili delle pompe di calore /gruppi frigo** presenti nell'impianto.

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

IMPIANTI DOTATI DI POMPE DI CALORE / GRUPPI FRIGO

INDIVIDUAZIONE DELL'IMPIANTO (unico codice impianto)

e calcolo della potenza da considerare per determinare l'importo dei bollini e la periodicità dell'invio del Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE) munito di bollino

Sono considerati facenti parte di un unico impianto (unico codice impianto) le pompe di calore/gruppi frigo inserite nello stesso sottosistema di distribuzione del fluido termovettore che:

- Hanno singolarmente una potenza nominale utile superiore a 12 kW
- Sono azionate dallo stesso sistema (azionamento elettrico, motore endotermico, alimentate da energia termica)
- Producono lo stesso tipo di climatizzazione (caldo, caldo + freddo, freddo)

(devono verificarsi tutte le condizioni)

La potenza totale nominale utile dell'impianto con cui viene stabilita la periodicità dell'inserimento su CURMIT del RCEE munito di segno identificativo (bollino) e del costo di quest'ultimo è pari alla somma delle potenze nominali utili (quelle di targa) delle singole pompe di calore/gruppi frigo

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURMIT)

IMPIANTI DOTATI DI POMPE DI CALORE / GRUPPI FRIGO

INDIVIDUAZIONE DELL'IMPIANTO (unico codice impianto)

e calcolo della potenza da considerare per determinare l'importo dei bollini e la periodicità dell'invio del Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE) munito di bollino

ECCEZIONE

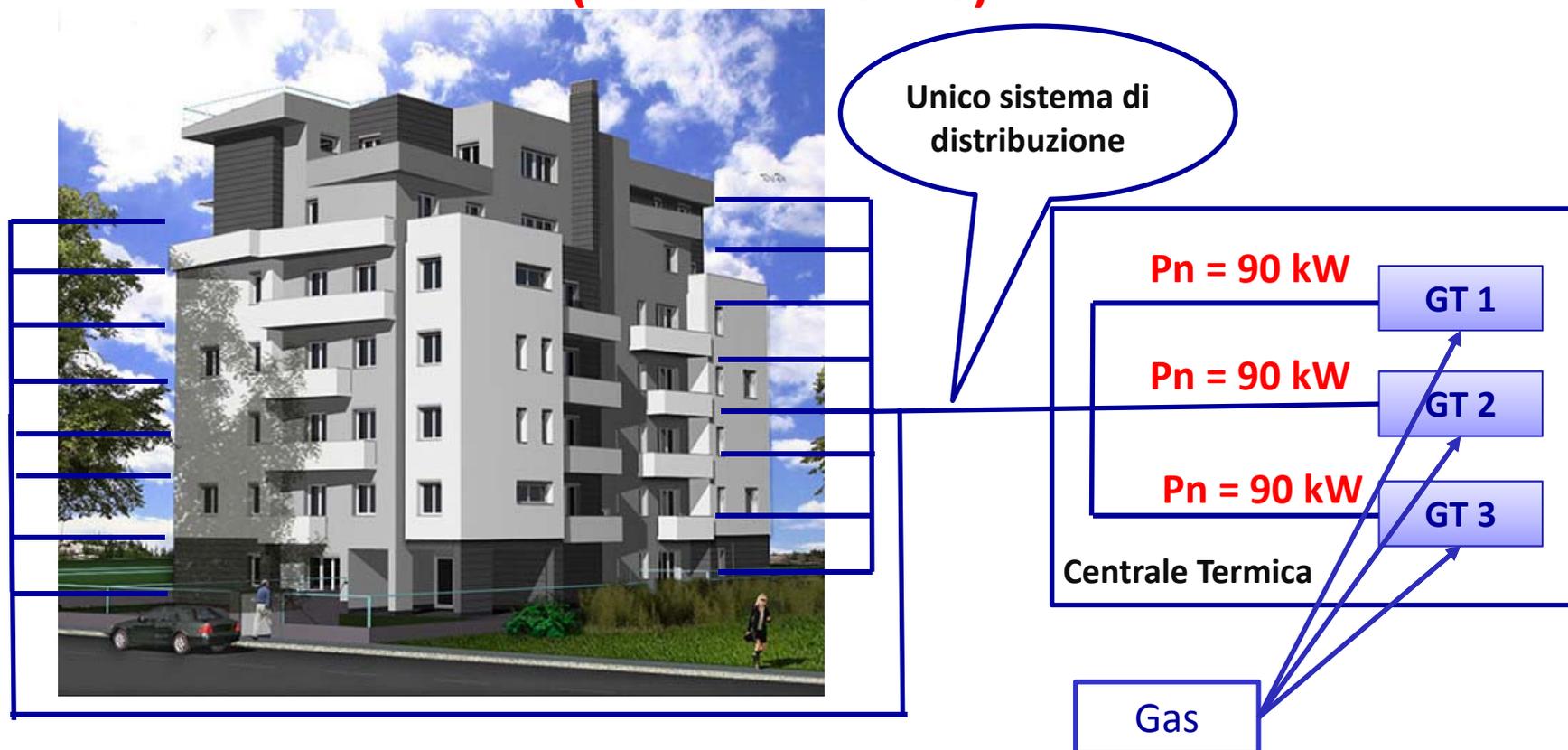
Sono considerati facenti parte di un unico impianto (unico codice impianto) le pompe di calore/gruppi frigo privi del sottosistema di distribuzione o con sottosistema di distribuzione separato installati in locali diversi dalle abitazioni civili o rurali (comprese le case per vacanze o simili) solo se:

- Hanno, singolarmente, una potenza nominale utile superiore a 12 kW
- Sono azionate dallo stesso sistema (azionamento elettrico, motore endotermico, alimentate da energia termica)
- Producono lo stesso tipo di climatizzazione (caldo, caldo + freddo, freddo)
- Servono lo stesso ambiente (stanza)

Anche in questo caso la potenza nominale totale utile dell'impianto con cui viene stabilita la periodicità dell'inserimento su CURMIT del RCEE munito di segno identificativo (bollino) e del costo di quest'ultimo è pari alla somma delle potenze nominali utili (quelle di targa) delle singole pompe di calore/gruppi frigo

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 27

3 generatori di calore alimentati a gas utilizzati per il riscaldamento ambientale e la produzione di acqua calda sanitaria di 16 unità immobiliari poste in un unico edificio

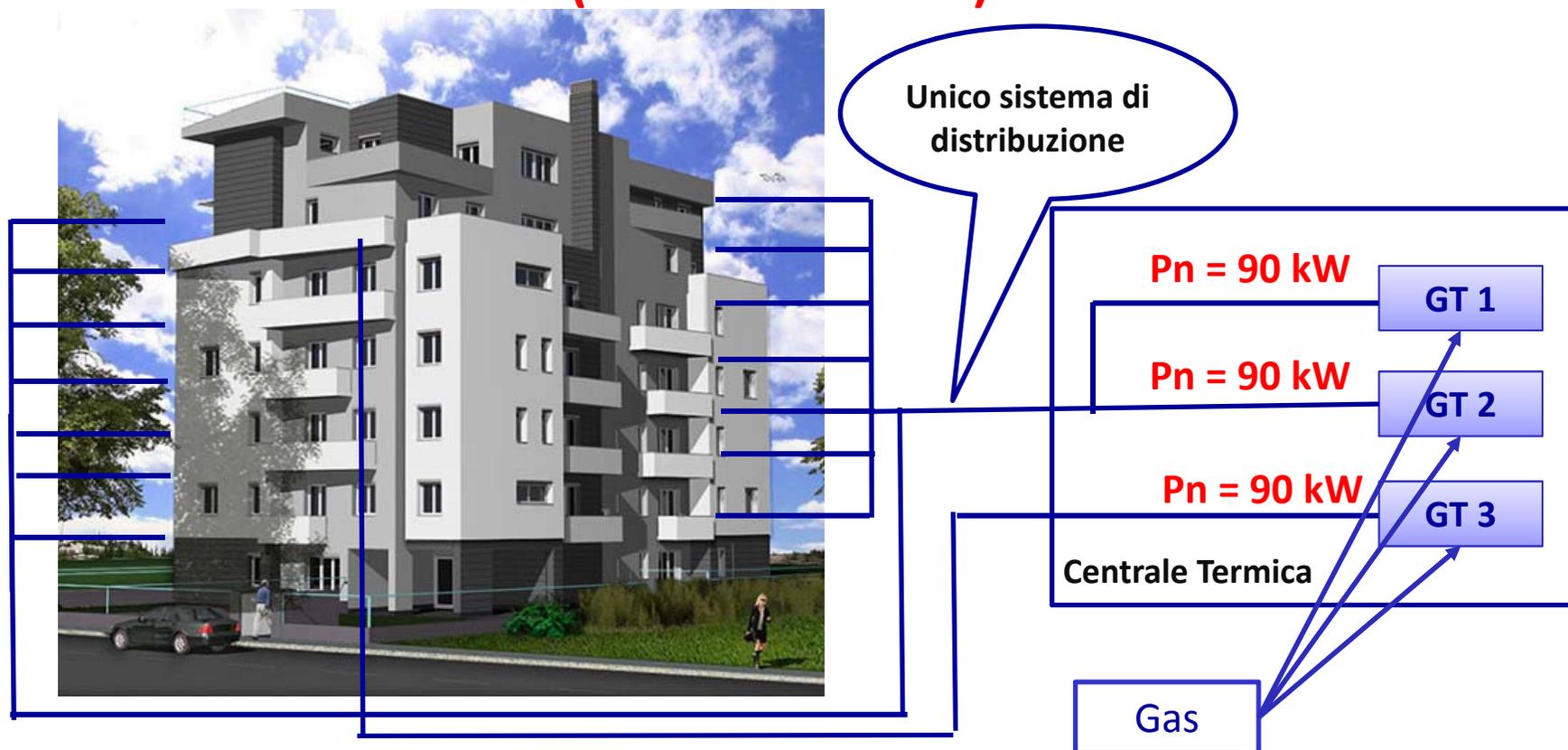
1 libretto di impianto (1 codice catasto) e 1 impianto (1 codice impianto)

(le potenze dei generatori si sommano)

1 RCEE formato da tre fogli (con bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 28

3 generatori di calore alimentati a gas di cui due aventi lo stesso sistema di distribuzione al servizio di 14 unità immobiliari (appartamenti) poste in un unico edificio

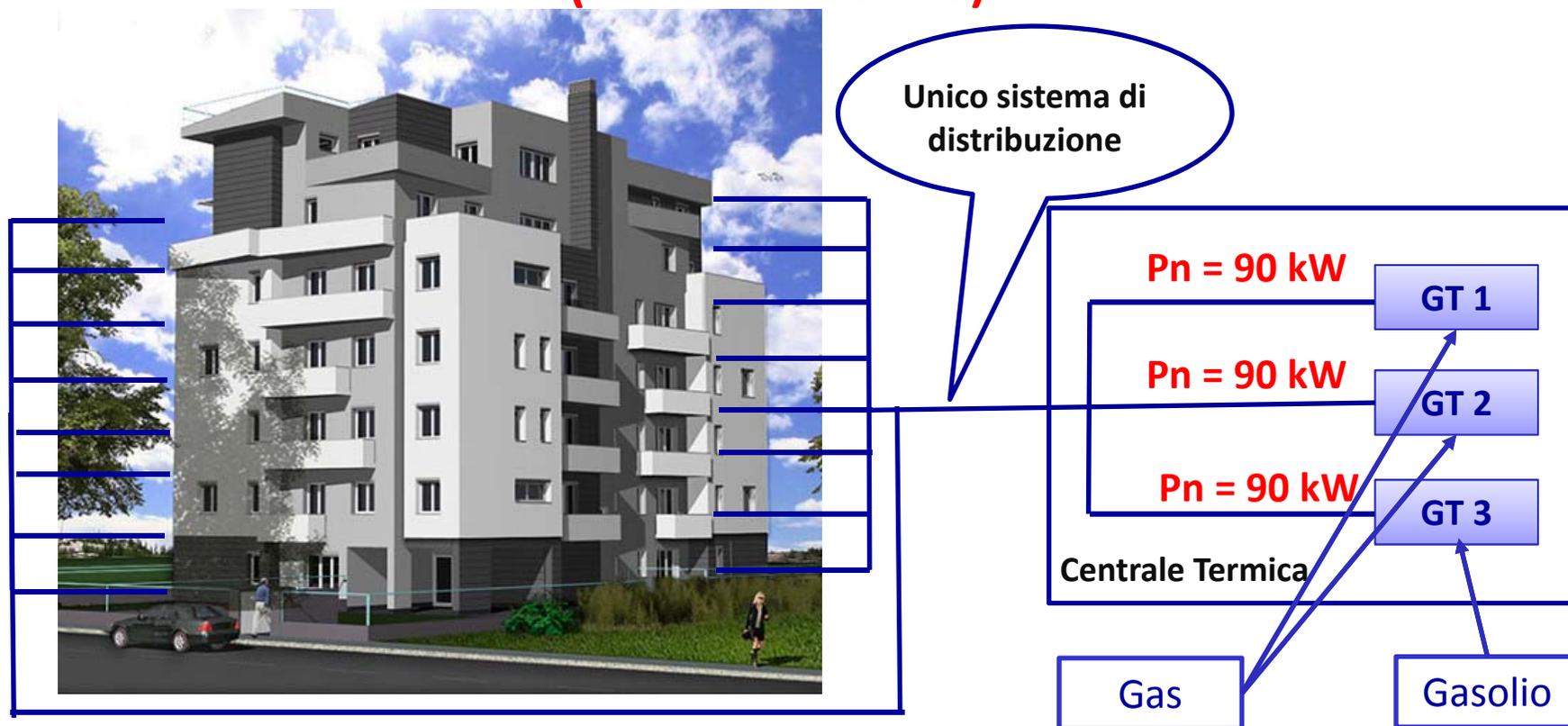
1 libretto di impianto (1 codice catasto) e 2 impianti (2 codice impianto)

(si sommano le potenze dei generatori aventi lo stesso sistema di distribuzione)

2 RCEE di cui 1 formato da due fogli (con bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 29

3 generatori di calore, di cui due alimentati a gas ed uno a gasolio, aventi lo stesso sistema di distribuzione, al servizio di 16 unità immobiliari (appartamenti) poste in un unico edificio

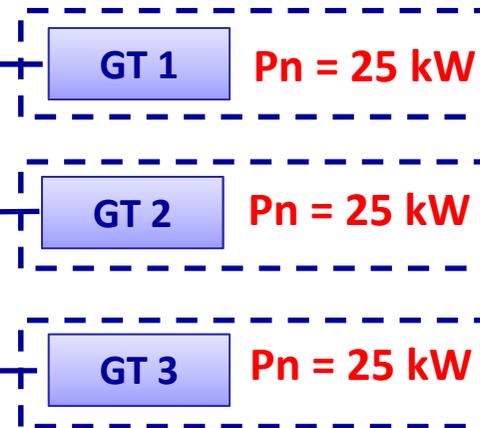
1 libretto di impianto (1 codice catasto) e 2 impianti (2 codice impianto)

(Si sommano le potenze dei generatori alimentati a gas)

2 RCEE di cui uno formato da due fogli (con bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Generatori posti
nell'appartamento
servito

Esempio 30

**3 generatori di calore ognuno al servizio di una specifica unità immobiliare di un edificio
composto da 3 unità immobiliari (appartamenti)**

3 diversi libretti (3 codici catasto), 3 impianti (tre codici impianto)

3 diversi RCEE (ognuno con il proprio bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Sistemi di
distribuzione separati

$P_n = 25 \text{ kW}$

GT 1

$P_n = 30 \text{ kW}$

GT 2

$P_n = 25 \text{ kW}$

GT 3

Centrale Termica

Esempio 31

3 generatori di calore, collocati in una centrale termica ma con diversi sistemi di distribuzione ognuno al servizio di una specifica unità immobiliare (in questo caso 3)

3 diversi libretti (3 codici catasto), 3 impianti (tre codici impianto)

3 diversi RCEE (ognuno con il proprio bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 32

1 generatore di calore centralizzato e 3 condizionatori a pompa di calore al servizio di altrettante unità immobiliari (appartamenti) con sistemi di distribuzione separati
4 diversi libretti (1 per l'impianto centralizzato e 3 per i 3 condizionatori) e 4 codici catasto, 4 impianti e 4 codici impianti. 4 RCCE (ognuno con il proprio bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 33

1 generatore di calore centralizzato e 3 condizionatori a pompa di calore con potenza nominale utile inferiore a 12 kW al servizio di altrettante unità immobiliari (appartamenti) 4 diversi libretti (1 per l'impianto centralizzato e 3 per i 3 condizionatori) e 4 codici catasto, 4 impianti e 4 codici impianti. 1 RCCE per il solo generatore di calore (con il proprio bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 34

1 generatore di calore centralizzato per la produzione di acqua calda sanitaria e 3 generatori per il riscaldamento ambientale con sistemi di distribuzione separati, ognuno al servizio di unità immobiliari diverse

4 diversi libretti, 1 per l'impianto centralizzato e 3 per ognuno dei generatori (4 codici catasto),
4 impianti (4 codici impianto) 4 RCEE (con bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)

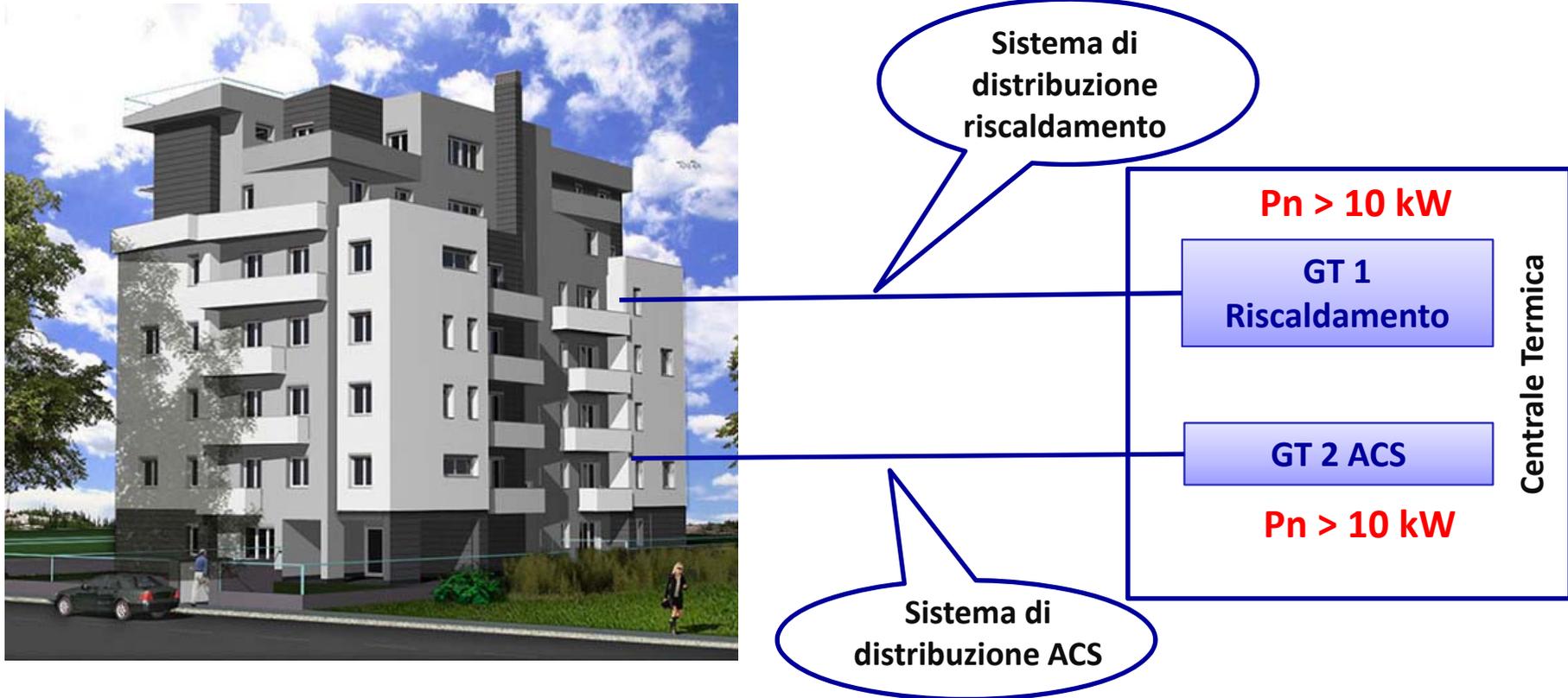


Esempio 35

- 1 generatore di calore centralizzato per il riscaldamento ambientale e 3 generatori per la produzione di acqua calda di ognuna delle 3 unità immobiliari**
- 1 solo libretto e 1 codice catasto (gli scaldacqua unifamiliari non sono impianti termici),
- 1 impianto (1 codice impianto) 1 RCEE (con bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)

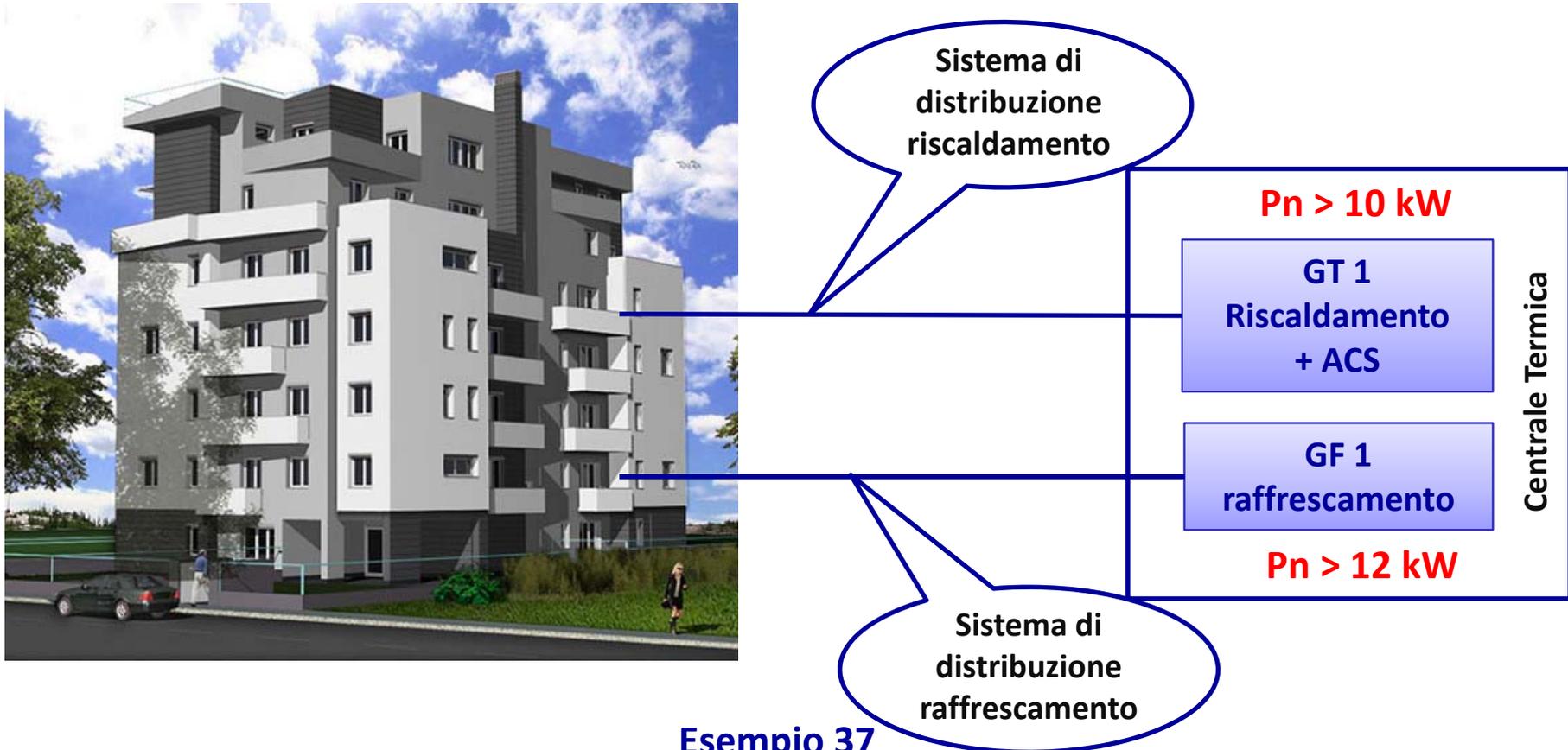


Esempio 36

1 generatore di calore centralizzato per il riscaldamento ambientale e 1 generatore centralizzato per la produzione di acqua calda sanitaria con sistemi di distribuzione diversi
1 libretto di impianto, 1 codice catasto, 2 impianti (2 codici impianti) 2 RCCE
(con bollino quando pertinente)

Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19

Esempi adempimenti – Edificio residenziale condominiale (abitazione civile)



Esempio 37

1 generatore di calore centralizzato per il riscaldamento ambientale e la produzione di acqua calda sanitaria e un gruppo frigo (pompa di calore) centralizzato per il raffrescamento ambientale con sistemi di distribuzione diversi

1 libretto di impianto, 1 codice catasto, 2 impianti (2 codici impianti) 2 RCCE (con bollino quando pertinente)